



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2277 del
11/06/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 2332
25.06.2024 16:00:13 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F91B20000870001 - CIA EE 21 0180 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv.3.3 - GUIDONIA - ITCG "PISANO" - Nuovo corpo aule - Servizio tecnico professionale di Direttore Operativo - Affidamento diretto ai sensi del decreto-legge 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 11/09/2020 e ss. mm. e ii. in favore di Advanced Technologies srl - Importo complessivo € 59.186,98 (CNPAIA e IVA incluse) - CIG B1844447BA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
25.06.2024 05:30:26 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss. mm. e ii.;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. e ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Richiamato il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato “Proroga dei termini in materia di competenza del Ministero delle Infrastrutture”, che al comma 5 recita: “All' articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024».

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto *Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.*";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 21 del 22/05/2024 recante "Adozione del Rendiconto della Gestione 2023";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante: “*Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione*”;

Premesso che:

l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca metropolitana ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio metropolitano ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante “Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160” sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale e assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, “Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020”;

con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

in particolare, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I “Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale”, e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, la Sindaca metropolitana, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva - secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica - una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

inoltre, tale primo Elenco era stato esteso - anche su indicazione del MIUR - a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia; che tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto - previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati - di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

quindi, con Decreto della Sindaca n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 n. 62 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:

interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai nn. da 93 a n. 188;

interventi di nuova edilizia contraddistinti ai numeri 283 e 284;

successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, tra i quali l'intervento "ITCG Pisano - Consolidamento delle fondazioni e adeguamento sismico", nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 15.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei

successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

in particolare, sono stati approvati i 98 interventi proposti dalla Città metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;

b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

con il medesimo Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

pertanto, con successivo Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" - effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217 per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021

con il medesimo Atto il Sindaco metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del

15.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

con la delibera consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.", il Consiglio metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'intervento "CUP F91B20000870001 - CIA EE 21 0180 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - GUIDONIA MONTECELIO - ITCG PISANO - "Nuovo corpo aule", per l'importo complessivo di € 9.300.000,00;

con determina dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

Atteso che:

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

il termine di cui sopra ha trovato applicazione in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con i sopra richiamati decreti ministeriali 13 gennaio 2021, n. 13 e 15 luglio 2021, n. 217;

da ultimo, con nota prot. 12925 del 08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione- Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Tenuto conto che:

l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessita di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

pertanto, il Sindaco metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU"*, ha approvato, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, conv. in L. 108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco *"Rimodulazione interventi P.N.R.R."*, parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

tra gli interventi di cui sopra, **veniva incrementato** l'intervento "CUP F91B20000870001 - CIA EE 21 0180 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 - GUIDONIA MONTECELIO - ITCG PISANO - *"Nuovo corpo aule"*, da € 9.300.000,00 a **€ 11.800.000,00**;

la somma di € 2.500.000,00 relativa all'incremento derivante dalla revisione dell'intervento CUP F91B20000870001 CIA EE 21 0180 P PNRR Finanziato dall'Unione Europea -Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv.3.3 Guidonia -Nuovo corpo aule dell'ITCG Pisano con metodi e tecniche a basso impatto ambientale" ha trovato copertura nei fondi assegnati in precedenza all'esecuzione dell'intervento CUP F87H20005290001 CIA EE 21 0108 P PNRR Finanziato dall'Unione Europea -Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv.3.3 ROMA ed altri - Lavori di bonifica delle sostanze amiantose negli edifici scolastici afferenti alla zona Est a seguito della campagna di mappatura (rimozione cassoni, canne fumarie, coperture, discendenti e pavimentazioni), cassato in sede di rimodulazione;

l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unita di missione per il PNRR attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

con Decreto R 0000117 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 15.07.2021 n. 217;

con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non fossero ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito-Unita di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

Considerato che:

il Responsabile unico del Procedimento dell'Intervento in oggetto è l'Arch. Gianfilippo Lo Mastro, funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I "Politiche educative edilizia scolastica" - Direzione;

l'intervento in oggetto, in ossequio a quanto previsto dal DPCM "**Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili**" del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, veniva incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo del finanziamento a valere sui Fondi PNRR;

pertanto, il costo complessivo dell'intervento risultava pari ad **€ 12.980.000,00** e in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024, con la Delibera Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si provvedeva ad adeguare gli stanziamenti già previsti;

con determina dirigenziale RU 2867/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 7.227.384,20 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022;

Atteso che con determina dirigenziale R.U. 3253 del 14/11/2022:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo pari a € 12.980.000,00;

è stato stabilito di approvare per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed all'importo di € 10.900.000,00 di cui € 4.002.140,12 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii soggetti a ribasso, ed € 527.488,73 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 3, sulle offerte che presentassero sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 tra le ditte della categoria prevalente OG1, classifica IV per un importo di € 3.440.403,53 ed ulteriori categorie scorporabili OS 3 per un importo di € 188.925,86 (classifica I), OS 6 per un importo di € 998.987,98 (classifica III), OS 7 per un importo di € 1.930.077,64 (classifica IV), OS 18-A per un importo di € 875.381,79 (classifica III), OS 21 per un importo di € 1.349.614,09 (classifica III-bis), OS 28 per un importo di € 1.047.990,54 (classifica III), OS 30 per un importo di € 1.068.618,57 (classifica III);

è stato stabilito, di imputare l'importo complessivo di € 12.980.000,00 come segue:

- quanto ad € 2.500.000,00 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno 3858/2022);
- quanto ad € 8.894.493,57 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno 3859/2022);
- quanto ad € 595.506,43 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno 3860/2022);
- quanto ad € 204.493,57 a favore di "IMPREVISTI" sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno 3861/2022);
- quanto ad € 156.960,00 per "diversi incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" al Capitolo 202043 - art. 39 - CDR 9141 E.F. 2022; (impegno 3862/2022);
- quanto ad € 223.040,00 a favore di "Diversi" di cui € 80.000,00 per Collaborazioni tecniche specialistiche (Inarcassa e IVA comprese) € 60.000,00 Collegio consultivo tecnico, € 10.000,00 Spese di pubblicità e di gara, € 12.000,00 Assicurazione sulla progettazione ed € 61.040,00 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,2) al Capitolo 202043 - art. 39 - CDR 9141 - E.F.2022; (impegno 3863/2022);
- quanto ad € 20.417,52 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 4132 del 30/11/2021 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2021 di cui € 19.232,49 in favore della Gamma Geoservizi s.r.l. (impegno 3437/2021), reimputato all'impegno 1087/2022);
- quanto ad € 1.000,00 in favore di imprevisti (impegno 3441/2021) reimputato nell'impegno 1090/2022;
- quanto ad € 185,03 in favore di "economia lavori" codice fornitore 109 (impegno 3436/2021 mandato in economia con il conto consuntivo 2021);
- quanto ad € 4.146,98 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 1433/2022 in favore di Regione Lazio al Capitolo 202043 - Art. 39 - CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno 2183/2022);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- quanto ad € 63.421,93 già impegnati con determinazione dirigenziale R.U. 1000 del 12/04/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 di cui € 54.048,17 in favore di Icover spa (impegno 1736/0/2022) ed € 9.373,76 in favore di economie lavori PNRR 73 mln "Fornitore 109" (impegno 1737/0/2022);
- quanto ad € 157.920,00 già impegnati con determinazione dirigenziale R.U. 1959 del 12/07/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 di cui € 153.884,09 in favore di Algeco S.r.l. (impegno 2624/2022), € 1.215,90 in favore di economie lavori PNRR 73 mln Fornitore 109 (impegno 2625/2022) ed € 2.820,00 in favore di diversi revisione prezzi (impegno 2626/2022);
- quanto ad € 159.600,00 già impegnati con determinazione dirigenziale R.U. 1960 del 12/07/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 di cui € 153.435,52 in favore di Impregetal S.r.l. (impegno 2593/2022), € 3.314,49 in favore di economie lavori PNRR 73 mln "Fornitore 109" impegno 2594/2022 ed € 2.850,00 in favore di diversi "revisione prezzi" (impegno 2595/2022);

all'esito dell'espletamento della suddetta procedura di gara, con determina dirigenziale R.U. 2764 del 10/08/2023:

è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto di cui sopra - approvata con determina dirigenziale R.U. 1346/2023 del Direttore del Dipartimento I - a favore del Consorzio SIMPLEX scarl - con sede in via Savoia 78 Roma, CF/P.IVA 13889871003, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con punti 83,25, con ribasso percentuale offerto del 22,816%, costi della sicurezza aziendali pari a € 60.000,00 e costi della manodopera ex art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 pari a € 4.002.140,12 uguali al costo stimato dalla Stazione appaltante, per un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 8.533.407,83, oltre € 853.340,78 per IVA 10%, per un importo complessivo di € 9.386.748,61;

è stato dato atto che la somma complessiva era imputata come segue:

quanto ad € 9.386.748,61 a favore del CONSORZIO SIMPLEX S.C A R.L., sede legale in via Savoia, 78 - 00198 Roma - C.F. 13889871003 - P.IVA 13889871003 - Esecutrice MORASCA SRL, con sede legale in via dei Reti, 16 - 00185 Roma, C.F. 04744690589 - sul capitolo 202043 art. 39 Cdr 9141 - negli esercizi finanziari 2023/2024/2025 (impegno 4457/2023 - impegno 328/2024 - impegno 329/2024 - impegno 158/2025), *reimputato a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;*

quanto ad € 2.603.251,39 per economia lavori PNRR 73 mln a favore del "Fornitore 109" sul capitolo 202043 art. 39 Cdr 9141 E. F. 2023; (imp. 159/2025), *reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto*

“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

con atto Repertorio n. 12284 del 28/09/2023 è stato sottoscritto il contratto d'appalto dei lavori in parola;

considerato che con nota del 02/04/2024, conservata agli atti, il Rup avendo prima infruttuosamente esperito una ricerca interna di professionalità, ha espresso l'imprescindibile necessità di supporto esterno all'Ufficio DL e ha, pertanto, proposto l'affidamento all'esterno del ruolo di “Direttore operativo”;

con medesima nota, il Rup ha comunicato di voler procedere all'affidamento diretto del servizio de quo ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla Legge 120/2020 e ss.mm. e ii., avendo stimato l'importo complessivo da porre a base dell'affidamento pari ad € 47.600,00 (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi) indicando, altresì, l'operatore economico selezionato, Società Advanced Technologies arl – CF 02209070586 e P.IVA 03576571008 – individuato tra coloro che tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale e che è stato valutato il possesso, in capo all'Operatore selezionato delle professionalità idonee all'esecuzione del servizio di cui trattasi in considerazione di documentata esperienza in servizi della stessa tipologia;

unitamente alla predetta nota sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- stima e quadri economici del servizio,
- disciplinare,
- relazione;

Visto l'art. 225 comma 8 d.lgs. 36/2023 richiamato in premessa;

Applicabili pertanto:

l'art. 24, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. che recita: *“Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”;*

l'art. 46, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. che recita: *“Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: **c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, [...]**”;*

le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016 e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC *“Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall’art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l’art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull’importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l’operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso”*;

l’art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale: *“Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell’attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a)”*;

le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l’art. 4.1 relativo all’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

la Legge 11 settembre 2020, n. 120 (G.U. n. 228 del 14/09/2020), entrata in vigore il 15/09/2020, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, entrata in vigore il 15/09/2020 *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* ed in particolare l’art. 1 rubricato *“Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”*;

la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e, in particolare, l’art. 51 *“Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76”*;

il decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 convertito, con modifiche dalla Legge n. 41 del 21/04/2023 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune e in particolare, l’art. 24, comma 3, lett. b) ai sensi del quale: “3. Al fine di accelerare l’attuazione degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel PNRR, i soggetti attuatori degli interventi, le stazioni appaltanti, ove diversi dai soggetti attuatori, le centrali di committenza e i contraenti generali: b) possono, in deroga alle previsioni di cui all’articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, procedere all’affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

inferiore a 215.000 euro. In tali casi, l'affidamento diretto può essere effettuato, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero in elenchi o albi istituiti o messi a disposizione dalla centrale di committenza, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]";

Visto, altresì, il comma 2 del richiamato in premessa art. 225 del d.lgs. 36/2023 "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [...];

Applicabili, altresì:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

ATTESO pertanto, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

atteso che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».";

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

il D.lgs. 50/2016 all'art. 3, comma 1, lett. b) definisce "mercato elettronico": uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Richiamati altresì:

il comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

l'art. 32, comma 2: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

l'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che anche il pronunciato dell'art. 95, comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 va interpretato in combinato con quanto previsto dal "Decreto semplificazioni" così come modificato in sede di conversione in Legge;

il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari a € 47.600,00 - al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

in data 23/04/2024 è stata inserita, sulla piattaforma della CMRC, la richiesta d'offerta con unico operatore economico avente il registro n. PI010297-24, con scadenza presentazione offerta il 30/04/2024, con la quale è stato richiesto all'OE Advanced Technologies arl, con sede in via Matteo Boiardo 12 Roma, CF 02209070586 e P.IVA 03576571008, di presentare la propria offerta relativamente al servizio tecnico di Direttore Operativo a strutture e impianti in assistenza al DLL, relativamente all'intervento: "CUP F91B20000870001 - CIA EE 21 0180 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 - GUIDONIA MONTECELIO - ITCG PISANO - "Nuovo corpo aule";

tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, la Società ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

esclusione ex art. 80 D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di offerta pari ad € 47.600,00, ha offerto un ribasso percentuale del 2,000% per un importo contrattuale netto pari a € 46.648,00, oltre € 1.865,92 per CNPAIA 4% ed € 10.673,06 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 59.186,98;

con nota conservata agli atti, il Rup ha comunicato che “l’offerta è da ritenersi congrua”;

APPURATO che:

l’OE ha dichiarato, nell’istanza di partecipazione, l’inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell’istruttoria e del procedimento;

l’OE ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente P.T.P.C.T.;

in ottemperanza all’art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti dell’Ufficio di Direzione del Dipartimento I, dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell’insussistenza di situazioni di conflitto d’interesse;

il Rup, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell’art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l’inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l’OE affidatario;

il Direttore del Dipartimento I ha attestato che non sussistono rapporti di parentela e affinità con il professionista;

verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Società;

Atteso che:

il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l’esame della documentazione prodotta dall’operatore in sede di iscrizione all’albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, ai sensi di quanto previsto dall’art. 80 del D.lgs. 50/2016, in sede di offerta, sono state avviate tramite il FVOE 2.0, concluse con esito positivo;

ritenuto, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l’esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla Legge 120/2020 e ss. mm. e ii., alla Società Advanced Technologies arl, con sede in via Matteo Boiardo 12 Roma, CF 02209070586 e P.IVA 03576571008, per importo contrattuale netto pari a € 46.648,00, oltre € 1.865,92 per CNPAIA 4% ed € 10.673,06 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 59.186,98;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dott. Paolo Caracciolo e del Dott. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: *Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;*

Preso atto che la spesa di euro 60.395,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	59.186,98	
N. Movimento	4742/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	1.208,02	
N. Movimento	4743/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

di approvare il servizio professionale di Direttore Operativo a strutture e impianti in assistenza al DLL, inerente l'intervento: "CUP F91B20000870001 - CIA EE 21 0180 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 - GUIDONIA MONTECELIO - ITCG PISANO - *Nuovo corpo aule*", per l'importo complessivo di € 60.395,00, come di seguito ripartito:

Servizio	Importo
Servizio di direttore operativo	€ 47.600, 00

Contributo CNPAIALP (4%)	€ 1.904,0 0
Imponibile IVA	€ 49.504, 00
IVA (22%)	€ 10.891, 00
Totale importo del servizio	€ 60.395 ,00

di affidare il servizio di cui al p. 1 all'esito della procedura n. PI010297-24, esperita sul portale gare della CMRC, all'OE Advanced Technologies arl, con sede in via Matteo Boiardo 12 Roma, CF 02209070586 e P.IVA 03576571008, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla Legge 120/2020 e ss.mm. e ii., che ha offerto un ribasso percentuale del 2,000% per un importo contrattuale netto pari a € 46.648,00, oltre € 1.865,92 per CNPAIA 4% ed € 10.673,06 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 59.186,98;

di dare atto che, atteso l'esito positivo dei controlli eseguiti in merito all'inesistenza, in capo all'OE, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, ai sensi dell'art. 32 comma 7, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, l'affidamento è divenuto efficace;

di dare atto che si procederà alla sottoscrizione del I documento di stipula sul portale gare della CMRC a cura del Direttore del Dipartimento I;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, e ss. mm. e ii e del Decreto-legge 13/2023 convertito con modifiche dalla Legge 41/2023 così come modificato dal decreto-legge 215/2023 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza;

di dare atto che la spesa complessiva di € 60.395,00 trova copertura nel q.e. dell'Intervento in oggetto alla specifica voce "collaborazione tecniche specialistiche" ed è imputata come segue:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

quanto a **€ 59.186,98** a favore di Advanced Technologies arl, con sede in via Matteo Boiardo 12 Roma, CF 02209070586 e P.IVA 03576571008, sul Capitolo 202043, art. 39, Cdc DPT0100, EF 2024, impegno 4742/2024 a valere sull'impegno 1976/2024, reimputato a seguito dell'approvazione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto *Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.*”;

quanto a **€ 1.208,02** per economie lavori/servizi PNRR 73mln, a favore del “fornitore 109”, sul Capitolo 202043, art. 39, Cdc DPT0100, EF 2024, impegno 4743/2024 a valere sull'impegno 1976/2024 reimputato a seguito dell'approvazione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto *Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.*”;

di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire che al pagamento, a favore dell'OE, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti”, come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) della Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;*

- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 60.395,00 come di seguito indicato:

Euro 59.186,98 in favore di A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES S.R.L. C.F 02209070586 VIA MATTEO BOIARDO, 12 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 39</i>	<i>DPT0100</i>	<i>24065</i>	<i>2024</i>	<i>4742</i>

*CIG: B1844447BA
CUP: F91B20000870001
CIA: EE 21 0180 P*

Euro 1.208,02 in favore di ECONOMIE LAVORI 73 MLN PNRR C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 39</i>	<i>DPT0100</i>	<i>24065</i>	<i>2024</i>	<i>4743</i>

*CUP: F91B20000870001
CIA: EE 21 0180 P*

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 18/08/2000 e ss.mm.ii.



DI FILIPPO Emiliano
25.06.2024 15:29:11 UTC